



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,
DELLA PESCA E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l’art. 23 ter, comma 1 del decreto legge n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011, concernente la determinazione del limite massimo retributivo e successivi aggiornamenti;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 concernente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 8, della citata Legge n. 190/2012;

VISTO l’articolo 19, comma 15, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ai sensi del quale le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, commi 4, 5 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, sono trasferite all’ANAC;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il D.M. n. 9361300 del 4/12/2020, registrato dalla Corte dei Conti l'11/1/2021, al n. 14, con il quale, ai sensi dell'articolo 7, comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179, sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale e i relativi compiti ed attribuzioni;

VISTO il D.M. n. 153284 del 1 aprile 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 12 maggio 2021, n. 429, con il quale, a seguito del nuovo assetto degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero, è stata approvata, per i predetti uffici, l'attribuzione delle fasce di graduazione delle retribuzioni di posizione, nel rispetto dei criteri generali previsti 54 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'Area I per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il biennio economico 2002-2003, e degli articoli 52 e 59 del CCNL Area funzioni centrali del 9 marzo 2020;

VISTO il D.M. n. 684 del 21 gennaio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 25.1.2016, Reg.ne Prev. n. 181, riguardante il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale di prima e seconda fascia presso gli uffici centrali e territoriali del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali – ruoli Agricoltura e ICQRF;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell'Area I, sottoscritti il 21 aprile 2006 e il 12 febbraio 2010;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area Funzioni Centrali per il triennio 2016 - 2018 sottoscritto in via definitiva il 9 marzo 2020;

VISTO l'avviso di interpello prot. n. 0312442 del 13/07/2022, pubblicato in data 14/7/2022 sul sito internet del Ministero, indetto per la copertura dell'Ufficio dirigenziale non generale PEMAC I - Ricerca scientifica e affari generali - della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;

VISTA l'istanza del 25 luglio 2022 con la quale la dr.ssa Maria Vittoria Briscolini ha presentato la propria candidatura;

VISTO il verbale di scrutinio n. 379070 del 31/8/2022 del Direttore della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e del Direttore della Direzione generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali, con il quale sono stati resi noti gli esiti dell'interpello e la dr.ssa Maria Vittoria BRISCOLINI è risultata in possesso dei requisiti



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

richiesti ai fini del conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio dirigenziale non generale PEMAC I;

VISTO il curriculum vitae presentato dalla dr.ssa Maria Vittoria BRISCOLINI e valutate le attitudini e le capacità gestionali ed organizzative dimostrate dalla predetta;

VISTO il D.M. n. 681783 del 29/12/2021, registrato alla Corte dei Conti 17/01/2022 n. 22, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, è stato conferito alla dr.ssa Maria Vittoria BRISCOLINI, dirigente di seconda fascia, l'incarico di direttore dell'Ufficio dirigenziale non generale PEMAC II della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;

VISTO l'atto prot. 551920 del 27/10/2022 di risoluzione consensuale del contratto individuale n. 681783 del 29/12/2021;

VISTO il D.M. n. 551920 del 27/10/2022 con il quale è stato revocato l'incarico dirigenziale di livello non generale di Direttore dell'Ufficio PEMAC II conferito alla dr.ssa Maria Vittoria BRISCOLINI con il citato D.M. n. 681783/2021;

RITENUTO, pertanto, di procedere al conferimento alla dr.ssa Maria Vittoria BRISCOLINI dell'incarico dirigenziale di livello non generale di Direttore dell'Ufficio PEMAC I della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;

VISTO il D.P.C.M. 20 luglio 2020 - registrato dalla Corte dei conti il 18/8/2020 reg. 780, con il quale al dr. Riccardo RIGILLO, dirigente di prima fascia del ruolo del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;

DECRETA

Art. 1

Oggetto dell'incarico

1. Ai sensi dell'art. 19 comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Maria Vittoria BRISCOLINI, dirigente di seconda fascia, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio PEMAC I della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica.

Art. 2

Obiettivi

1. La dr.ssa Maria Vittoria BRISCOLINI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare:



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

- Esercizio del controllo di gestione ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286.
- Svolgimento di attività di ricerca scientifica applicata al settore della pesca marittima e dell'acquacoltura. Esercizio, ai sensi del Regolamento (CE) 17 maggio 2017, n. 1004 delle attività in materia di raccolta, gestione e uso dei dati alieutici. Statistiche della pesca e dell'acquacoltura.
- Studio delle interazioni pesca-ambiente marino.
- Gestione affari generali e rapporti con il Dipartimento.
- Amministrazione dei capitoli di bilancio relativi al funzionamento della Direzione generale
- Coordinamento delle questioni giuridiche e del contenzioso attinente l'attività degli uffici della Direzione Generale.

2. Nell'espletamento dell'incarico conferitole, la dr.ssa Maria Vittoria BRISCOLINI dovrà, inoltre, conseguire gli obiettivi propri dei programmi e dei progetti assegnati alle strutture sulla base delle direttive impartite e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

1. La dr.ssa Maria Vittoria BRISCOLINI dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che debbono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

Durata dell'incarico

1. L'incarico di cui all'art. 1, ai sensi dell'art. 19, comma 2 del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni, è conferito a decorrere dal 2 novembre 2022, per la durata di tre anni.

Art. 5

Verifica e valutazione

1. L'attività svolta dalla dr.ssa Maria Vittoria BRISCOLINI sarà oggetto di misurazione e valutazione in applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e, in particolare, ai sensi degli artt. 8 e 9 del medesimo decreto legislativo.

2. Ai sensi dell'art. 21 del D.l.vo 165/2001, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il mancato raggiungimento degli obiettivi, accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ovvero l'inosservanza delle direttive, imputabili al dirigente comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare, secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo, l'impossibilità di



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

rinnovo dello stesso incarico dirigenziale e, valutata la gravità del caso, l'amministrazione potrà procedere alla revoca dell'incarico di cui al presente provvedimento.

Art. 6

Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni

1. La dr.ssa Maria Vittoria BRISCOLINI dovrà rispettare quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni definito dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

Art. 7

Trattamento economico

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 165/2001, art. 19, comma 2, il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa Maria Vittoria BRISCOLINI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà inviato alla registrazione ai sensi della normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE

dr. Riccardo Rigillo

Firmato digitalmente ai sensi del CAD